

La lotta tra più fazioni e il cittadino in mezzo . Il "governo di larghe intese" Tropea Ieri sera si è conclusa la fase della presentazione delle liste Quattro diversi stili di informazione e di approccio alla campagna che si concluderà la sera di venerdì 19 ottobre con il rush finale dei candidati che parleranno in successione secondo l'ordine estratto a sorte.



Peppino Romano, si è limitato a presentare "Rinascita per Tropea", il programma e i suoi candidati senza sfiorare l'argomento "liste avversarie".

Nino Macrì, con la sua "Forza Tropea" e rincuorato dalla presenza del Senatore Mangialavori , *"ringraziando per la solidarietà dimostratagli anche in occasione dei noti avvenimenti"* e presentando la sua squadra e il relativo programma con il piglio di... "non c'è storia" (per gli altri)...

Nicola Cricelli con l'entusiasmo da ventenne che lo contraddistingue, ha presentato orgogliosamente la sua squadra "di cinque donne e sette uomini" di buona volontà... Gente semplice di ogni categoria di lavoratori e due "laureati" (il dr Ventrice e l'avv. Colace) ...ma lui ce l'ha con *quei "laureati politici tropeani che hanno ridotto Tropea in questo stato"*.



Massimo L'Andolina ha presentato con orgoglio la sua squadra ed il programma... a spargere un po' di veleno Tino Mazzitelli che non risparmia critiche per nessuno... e non soltanto in campagna elettorale. In questa sede è stato ripreso il concetto del fallimento di un **Governo di larghe intese** che non si sarebbe realizzato, naturalmente, per colpa degli altri.

Avendo seguito sin dai primi passi la sceneggiata della formazione delle liste, tenendo conto che quelle annunciate (anche da più di un anno) facevano riferimento a Macrì ... Romano e Cricelli, il suggerimento di un Governo di Salute Pubblica (pur auspicato da tempo da alcuni "osservatori") è apparso più il tentativo di lanciare un'OPA da parte di chi non aveva la forza sufficiente a crearsi una lista tutta sua...

E' FALLITO PERCHE' TUTTI AMBIVANO ALLA POLTRONA DI SINDACO.

E poi... sinceramente... come avrebbe potuto pretendere la condivisione chi è partito da un'idea abbastanza precisa : ripartire dal punto della interruzione della giunta Vallone nel 2013... come se la colpa dello scioglimento e dello stato in cui versa Tropea possa essere addebitata esclusivamente all'ultima gestione Rodolico. AFFEMAZIONE ASSOLUTAMENTE FALSA e l'Andolina lo sa molto bene.

Certamente il successivo commissariamento ha peggiorato lo stato delle cose.